

COMUNICATO

RIORGANIZZAZIONE ASSURANCE SERVICES AREA:ancora una volta PUGLIA penalizzata.

In data 28 novembre nel corso di un incontro nazionale è stata presentata la riorganizzazione del settore ASO. Il progetto nella sua interezza prevede una riqualificazione professionale per 350 lavoratori che saranno impiegati nei nuovi reparti previsti HOME, OFFICE e CUSTOM. Per 91 di questi lavoratori il processo organizzativo prevede la modifica dell'attività e conseguentemente degli orari di lavoro passando dal settore ADVANCED (gestione clientela Business) al settore HOME (gestione clientela consumer). Il gruppo operante su Bari, pari a 24 unità, subirà questa riorganizzazione con un peggioramento delle condizioni di lavoro e delle professionalità acquisite. E' l'ennesima riorganizzazione che vede lo smantellamento di unità operative a valore aggiunto della nostra regione andando invece a migliorare le situazioni operative in altre sedi della Sud. Questa riorganizzazione, nell'ambito SUD, è solo l'epilogo di una serie di manovre avviate dall'attuale dirigenza indirizzate nel tempo a premiare talune realtà e penalizzare in maniera sistematica la Puglia. Dopo le chiusure del settore assistenza TOP CLIENT di Bari e dei settori ADVANCED di Foggia, Lecce e Brindisi siamo costretti ad assistere all'ennesimo scippo di attività pregiate focalizzando la nostra regione esclusivamente su attività Consumer. Una decina di lavoratori dell'attuale gruppo ADVANCED, nel giro di un anno, passeranno così dalla gestione di clientela TOP a gestione di clientela consumer, subendo una doppia penalizzazione in quanto a professionalità acquisita.

Ribadiamo l'assoluta incompatibilità delle mansioni del personale che si intende adibire alle nuove lavorazioni che dovranno svolgere attività di TECNICO. Si ricorda che la mansione dei lavoratori di Bari è "assistente ad attività specialistiche" e il nuovo contesto operativo prefigura una demansionamento e una perdita di prospettive di carriera per i colleghi interessati, inquadrati al 5° livello da data immemorabile.

La presentazione della nuova organizzazione, già ritenuta negativa nel passaggio nazionale, avrebbe dovuto prevedere un passaggio territoriale per una valutazione specifica delle ricadute. Questo non è avvenuto, ed in barba alle tempistiche ampie previste dallo stesso progetto, i lavoratori alla vigilia delle festività natalizie hanno ricevuto comunicazione verbale dalla linea di passaggio alla struttura HOME con decorrenza 2 gennaio 2012.

Riteniamo la mancanza di un passaggio relazionale comportamento di gravità inaudita nel contesto delle relazioni sindacali del nostro territorio e invitiamo rapidamente l'Azienda a restituire dignità al tavolo pugliese, avviando una concreta riflessione che possa portare alla rivisitazione di un progetto che depaupera per l'ennesima volta il nostro territorio. Non si riesce a comprendere perché, una manovra che comporta l'inserimento di unità da altre strutture aziendali ad incremento della forza lavoro nell'ASO, debba compromettere strutture operative funzionanti introducendo inefficienze a causa dei percorsi formativi cui lavoratori pienamente operativi dovranno essere sottoposti. Come OO.SS. non riusciamo a comprendere l'irrazionalità di tali comportamenti, ritenendo questi ultimi indirizzati esclusivamente a creare situazione organizzative di maggiore prospettiva e tranquillità o addirittura tese a raccogliere premialità che potrebbero interessare le unità operative rafforzate dalla riorganizzazione.

In conclusione, invitiamo a non dare corso ad una partenza unilaterale del progetto senza un passaggio relazionale. Nostro malgrado, verificato il mancato accoglimento della nostra richiesta in raccordo con i lavoratori interessati attiveremo iniziative adeguate.

Bari, 30 Dicembre 2011

Le Segreterie Territoriali di Bari
Slc CGIL FISTel CISL UILCOM UIL
RSU PUGLIA – BARI